

TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO



È una disciplina dalle radici antiche che si è diffusa in Brasile. La capoeira — un po' danza, un po' arte marziale — ha trovato casa al bagno Mosquito Coast di Marina di Ravenna



Pugni e calci 'do Brasil'

Spiaggia al ritmo di 'capoeira'

**Al bagno
Mosquito
Coast
dimostrazioni
dei maestri**

MARINA DI RAVENNA — Un angolo di Brasile in terra di Romagna. È quello che hanno creato Benny e Pier al Bagno Mosquito Coast di Marina di Ravenna.

L'atmosfera creata dagli ombrelloni in paglia e dalla 'barracca' fanno da perfetto contorno a quella che è la proposta centrale dell'estate: la capoeira. Per chi non la conoscesse la capoeira è una lotta rituale brasiliana, molto spettacolare. Muovendosi al ritmo di canti e strumenti a percussione di origine afro-brasiliana, gli 'atleti' compiono evoluzioni acrobatiche fatte di movimenti eleganti che all'occorrenza possono diventare colpi micidiali. La domenica pomeriggio e il mercoledì sera il Bagno Mosquito diventa teatro per gli insegnanti e gli allievi della scuola 'Coquinho Balano' di Ravenna, che ormai da cinque anni è entrata nel panorama delle offerte sportive della città. Mestre (in brasiliano significa maestro) Dito assieme al figlio Dionj e agli allievi più esperti, fanno dimostrazioni della cosiddetta 'roda': momento espressivo della capoeira in cui i ballerini uniti in cerchio cantano e suonano mentre due di loro danzano al centro della roda appunto.

«Nel ballo siamo ritmati dal berimbau» — spiega Dionj, che ha raggiunto il grado di istruttore —, uno strumento antico in cui una zucca funge da cassa di risonanza a cui viene attaccato un filo di ferro.



SPETTACOLO
Sono i maestri della scuola 'Coquinho Balano' a occuparsi delle lezioni-spettacolo ogni mercoledì e domenica al Mosquito Coast



Dopo le spettacolari dimostrazioni, le persone presenti sono invitate a partecipare provando i movimenti più semplici, per entrare gradualmente in confidenza con questa tecnica. «I primi tempi le persone ci guardavano incuriosite — continua Dionj — ora ci attendono con impazienza e si buttano provando ma-

gari il movimento più semplice, che è il 'ginga', sul quale si basano tutti gli altri». Dionj spiega poi che la capoeira è nata durante l'epoca coloniale come forma di rivolta degli schiavi, che provenienti in particolare dall'Angola, si allenavano per tentare un giorno di fuggire. Inoltre si dispone-

vano in cerchio per simulare una danza, mentre al centro del cerchio due persone lottavano fra loro. Per lungo tempo, anche dopo la fine della schiavitù, è rimasta espressione delle classi emarginate. Oggi non solo è entrata in tutte le realtà della società brasiliana ma è anche conosciuta e praticata in vari stati

dell'America e dell'Europa. «Nella nostra scuola» — spiega Dionj — alcuni ragazzi di Ravenna sono arrivati ad un tale livello che ci seguono quando facciamo le dimostrazioni e non si distinguono il brasiliano dall'italiano». Schiave possa sembrare una danza, viene considerata a tutti gli effetti un'arte marziale, infatti anche se il contatto fisico è volutamente minimizzato, le mosse possono diventare dei veri e propri colpi.

Il prossimo appuntamento al Bagno 20 di Marina di

Ravenna è fissato per oggi con la festa brasiliana. Dalle 20 si potrà cenare alla 'churrascaria do Mosquito': piatti a base di carne, contorni e frutta brasiliana. A seguire la dimostrazione di capoeira della scuola 'Coquinho Balano' che coinvolgerà i più coraggiosi in salti e calci volanti. La serata si concluderà con musica dal vivo, rigorosamente brasiliana, e con i 'turna do Mosquito': l'esibizione dei dj del Mosquito Coast.

Per info e prenotazioni: ☎ 0544 530854.

Francesca Balzani